

**IL ROMANZO**

## Il format del dolore Gli effetti di "Gomorra" sull'editoria

**PIER LUIGI RAZZANO**

GLI effetti di "Gomorra" sui libri, sull'intera editoria italiana. A capofitto numerose case editrici si sono lanciate negli ultimi anni sul corpo di Napoli, meglio se moribondo, alla ricerca di racconti connotati su una periferia purulenta e shockante, dopo la pubblicazione del reportage narrativo di Roberto Saviano.

Dopo il 2006, alla luce del proliferare di romanzi inchiesta e romanzi tout court su criminalità, tutti centrati su

modalità  
malavitose,  
Goffredo Fofi  
richiamando sulla  
rivista "Lo  
Straniero" la  
tradizione  
latinoamericana di  
un racconto  
smodato, «senza

moderazione dei termini», parlò di «tremendismo». Brutture, orrori su cui si fonda da sempre l'umanità, però divenuti canone, un filone da sfruttare per assecondare il voyeurismo del pubblico. Lo intuisce anche Alberigo Trieste, giovane, rampante editor di una casa editrice milanese, quando si ritrova tra le mani il manoscritto di un avventuroso reporter napoletano in cui si racconta la storia di Stella, eroina di Scampia che vuole vendicare il fratello morto per droga. L'editor subito fiuta l'affare, estasiato esclama tra sé: «La verità è che 'sti napoletani abitano in un noir a cielo aperto. Per forza che poi sono trendy». Poi si scopre che il reportage è un falso abilmente redatto da chi neppure mai è stato a Scampia, uno scalcagnato impiegato del Comune con ambizioni letterarie. Tutto si complica quando gli chiedono di realizzare anche un'intervista video alla ragazza, per allegare al futuro successo editoriale anche un dvd. Impastando tre filoni narrativi — dell'editor, dell'impiegato e il finto reportage, arricchiti da un codazzo carnevalesco di personaggi esilaranti e realissimi — Francesco Mari esordisce con **Fazi editore** con un graffiante, ironico quando non amaro, romanzo che è il quadro di questi anni di dolore spettacolarizzato, venduto come format. Se mancano ormai le trame, allora si attinge alla cronaca più nera, al romanzo della realtà. Un'inesauribile miniera d'oro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



